



LICEO ARTISTICO STATALE
« CATALANO »

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE

VE
TEATRO

A.S. 2023/24

SOMMARIO

1.LA CLASSE

a. Composizione del Consiglio di classe	<i>pag. 3</i>
b. Commissari interni nominati	<i>pag. 4</i>
c. Elenco degli studenti	<i>pag. 4</i>
d. Storia della classe	<i>pag. 5</i>

2. LA DIDATTICA

a. PIANO DEGLI STUDI	<i>pag. 7</i>
b.Presentazione dell'indirizzo SPERIMENTALE teatro	<i>pag. 8</i>
c.FINALITÀ DELL'INDIRIZZO	<i>pag. 9</i>
d.Profilo educativo, culturale e professionale dello studente	<i>pag. 10</i>
e.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO	<i>pag. 10</i>
f.COMPETENZE TRASVERSALI	<i>pag. 10</i>
g.COMPETENZE DISCIPLINARI:	<i>pag. 11</i>
h.Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	<i>pag. 11</i>
i. Attività: a.Percorsi pluridisciplinari (Nuclei interdisciplinari)	<i>pag. 12</i>
b.Educazione Civica	<i>pag. 12</i>
c. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	<i>pag. 13</i>
l.CLIL	<i>pag. 18</i>
m. ORIENTAMENTO	<i>pag. 18</i>
m1.Contenuti	<i>pag. 18</i>
n. Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag. 18</i>
o. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO	<i>pag. 20</i>
p. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA	<i>pag. 20</i>
q. Simulazione prove esami di Stato	<i>pag. 21</i>
3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	
Prima prova scritta	<i>pag. 23</i>
Seconda prova scritta – Discipline Progettuali dello Spettacolo	<i>pag. 26</i>
Colloquio	<i>pag. 28</i>

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. Voto di comportamento	<i>pag. 29</i>
b. Credito scolastico: Griglia di attribuzione del credito scolastico	<i>pag. 30</i>
c. Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	<i>pag. 31</i>

5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	pag. 32
Discipline Progettuali dello spettacolo	pag. 35
Matematica	pag. 38
Fisica	pag. 42
Storia dell'arte	pag. 44
Lingua e cultura inglese	pag. 51
Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	pag. 55
Filosofia	pag. 57
Storia	pag. 63
Storia del teatro	pag. 65
Scienze motorie e sportive	pag. 67
Religione	pag. 72
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 76

ALLEGATI CARTACEI:

- Simulata 1° Prova
- Simulata 2° Prova
- Documento riservato 1
- Documento riservato 2

1. LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Pietro Carmicio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	No
Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	Si
Silvana Ventimiglia	STORIA	2	No
Filippo Di Stefano	FILOSOFIA	2	No
Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA	2	Si
Giuseppe Di Filippo	FISICA	2	Si
Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	3	Si
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	5	Si
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	7	Si
Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	2	No
Lidia Lombardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Si
Gregorio Porcaro	RELIGIONE	1	Si
Davide Cufalo	SOSTEGNO	9	No

Coordinatore del Consiglio di classe: Giuseppe Di Filippo

Segretario del Consiglio di classe: Davide Cufalo

Rappresentanti delle/gli studenti: Elenia Sardina - Sofia Cascino

Rappresentanti dei genitori: Lo Monaco Marta - Perdichizzi Mauro

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	<i>Titolare Ordinario</i>
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	<i>Titolare Ordinario</i>
Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinario</i>

c. ELENCO DELLE/GLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	CALACIURA	JACOPO	Teatro	IV E
2	CANNELLA	MATILDE	Teatro	IV E
3	CASCINO	SOFIA	Teatro	IV E
4	CORONATO	EMANUELA	Teatro	IV E
5	DI LORENZO	ALESSIO	Teatro	IV E
6	FERRANTE	CARLOTTA	Teatro	IV E
7	GIAMMANCO	GIADA	Teatro	IV E
8	HISSANE	MOHSINE	Teatro	IV E
9	MALTESI	ERIKA	Teatro	IV E
10	MARRA	ADRIANA	Teatro	IV E
11	MARTINOLI	JASMINE	Teatro	IV E
12	PERDICHIZZI	GIULIA	Teatro	IV E
13	SARDINA	ELENIA	Teatro	IV E

14	VASILE TESTAI	ALESSANDRO	Teatro	IV E
----	---------------	------------	--------	------

d. STORIA DELLA CLASSE – 5°E INDIRIZZO TEATRO

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENT I	PROV. ALTRA SEZION E	NON AMMESSI	AMME SSI	AMMES SI CON DEB. FORM.	
III	15	0	0	1	14	1	Tutti
IV	14	0	0	0	14	0	Storia Storia del Teatro Sostegno Filosofia
V	14	0	0				Sostegno

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Lingua e Letteratura Italiana	Carmicio	Carmicio	Carmicio
2	Lingua e Cultura Inglese	Nesci	Nesci	Nesci
3	Filosofia	Albeggiani	Di Stefano	Di Stefano
4	Storia	Carmicio	Ventimiglia	Ventimiglia
5	Matematica	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
6	Fisica	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
7	Storia dell'Arte	Mascolino	Mascolino	Mascolino

8	Discipline progettuali dello Spettacolo	Reina	Reina	Reina
9	Laboratorio d'Interpretazione e Tecniche teatrali	Bisogno	Bisogno	Bisogno
10	Storia del teatro	Guarneri	D'Amore	D'Amore
13	Scienze motorie e sportive	Lombardo	Lombardo	Lombardo
15	Religione	Porcaro	Porcaro	Porcaro
16	Sostegno	Di Prima	Messina	Cufalo

2. LA DIDATTICA

a. PIANO DEGLI STUDI - INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO - D.M. 540 del 18 giugno 2019

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo TEATRO					
Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
Laboratorio d'Interpretazione e Tecniche teatrali			5	5	7
Storia del teatro			2	2	2
<i>Totale ore</i>			12	12	14

b. Presentazione dell'indirizzo SPERIMENTALE teatro

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, regia, scenografia, costumi, canto, musica...) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc). La peculiarità del nostro Istituto - la presenza di indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo "Scenografia" - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla platea al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e dalla realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, dell'illuminotecnica e della divulgazione dell'evento. A seguito del riordino del II ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curriculum, con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in confluiscano cui teoria, progettazione e laboratorialità. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare ed interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "Manfred" da Byron-Schumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "Josef K", opera originale dal romanzo "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).

Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizione e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico "Catalano" di Palermo, il Liceo Artistico "Menna" di Salerno, il Liceo Artistico "Toschi" di Parma e il Liceo Artistico-Musicale "Candiani" di Busto Arsizio. L'approvazione della sperimentazione, con D.M. 540 del 18 giugno 2019, ha reso questi quattro licei artistici gli unici sull'intero territorio nazionale, il Liceo artistico "Catalano" l'unico su quello siciliano, a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro. Al fine di monitorare la sperimentazione e di individuare un riferimento di livello universitario che collaborasse in tutte le iniziative didattiche e formative che si attueranno durante la sperimentazione, la rete dei licei artistici ad indirizzo "Teatro", su indicazione del Ministero, ha stipulato una convenzione con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma.

L'area caratterizzante dell'indirizzo "Teatro", di cui il Liceo artistico "Catalano" è scuola capofila dall'a.s. 2022/23, si articola in tre discipline d'indirizzo; è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità

artistica di ciascuna/o studente attraverso l'analisi critica, l'approfondimento culturale, l'affinarsi dell'immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo, la capacità di gestire una scena e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti dell'indirizzo "Teatro" una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tracciano la loro progettazione didattica in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarità tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell'area comune appositamente curvate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e progressivo e di un'effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a mettere in evidenza le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali" e "Storia del teatro". Dall'anno scolastico 2022/23 la sperimentazione è andata a regime con il completamento delle tre classi del triennio, terza, quarta e quinta indirizzo "Teatro". L'anno 2022/23 è, quindi, l'anno in cui per la prima volta si svolgeranno gli esami di Stato in questo indirizzo.

c. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

La finalità dell'indirizzo Teatro è quella di offrire agli allievi una formazione completa che consenta di comprendere pienamente ed apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Un'eredità straordinaria, la tradizione teatrale europea, la più antica forma di rappresentazione e di spettacolo da cui tutte le altre si sono generate, viene qui recuperata per la formazione dei giovani: allo studio dei capolavori della drammaturgia europea, alla storia del teatro nella cultura occidentale, si uniscono l'esperienza della progettazione di uno spettacolo e del laboratorio di regia e recitazione. Momento essenzialmente pubblico e collettivo, il teatro è il luogo, fisico e simbolico, in cui una comunità rappresenta se stessa, si riconosce ed esercita l'autocritica, diviene quindi un atto di crescita civile ed intellettuale, non semplice intrattenimento. Nell'evento teatrale i diversi linguaggi artistici trovano una meravigliosa occasione di unità e di integrazione: come linguaggi delle immagini sono parte fondamentale dell'impianto di ogni spettacolo. Il teatro contemporaneo si concepisce come 'arte della scena', parla infatti il linguaggio della 'visione', sia nella recitazione sia nell'allestimento scenico. Il curriculum del Liceo Artistico permette agevolmente l'inserimento di questo nuovo corso, poiché già prepara le competenze artistiche relative al linguaggio delle immagini, a parte quelle specificamente teatrali per le quali sarà necessario far ricorso a professionalità esterne. Il Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo Artistico prevede che gli studenti debbano "conoscere e padroneggiare i processi progettuali ed operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto" (Allegato A al DPR. 15 marzo 2010, n. 89). L'itinerario didattico dell'indirizzo Teatro perciò promuove la scoperta e lo sviluppo della personalità artistica di ciascun allievo attraverso l'analisi dei testi, l'affinarsi della capacità interpretativa, la conoscenza dei linguaggi della scena, la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'approccio al teatro avrà comunque un valore formativo e culturale, senza ambizioni professionali, in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 15 marzo 2010 n. 89, che attribuisce ai Licei il compito di "fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Per questa finalità tutti gli insegnanti di area comune "curveranno" il loro programma in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarità tra le discipline.

d. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

- Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;
- Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell’opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
- Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all’analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; • Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
- Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
- Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell’organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
- Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l’allestimento dell’opera.

e. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5°E indirizzo Teatro è composta da 14 studenti (10 femmine, 4 maschi) tutti provenienti dalla 4°E a.s. 2022/23. Il gruppo classe si è costituito al terzo anno e, nel corso del triennio, ha raggiunto un livello positivo di socializzazione, maturando una buona attitudine alla collaborazione fra pari ed una buona qualità nella relazione con i docenti, improntata al rispetto ed alla collaborazione reciproca. Il rapporto scuola/famiglia, sempre costante e collaborativo, è stato mantenuto, da una parte, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un’adeguata presenza dei genitori, dall’altra in occasione degli spettacoli della classe. La frequenza non sempre regolare per alcuni ma in sostanza accettabile, la partecipazione attiva da parte degli studenti con buone attitudini e senso di responsabilità, il coinvolgimento in attività progettuali che ha caratterizzato la metodologia didattica attiva, in tutte le discipline e in particolare nelle materie di indirizzo, ha permesso di conseguire esiti formativi complessivamente soddisfacenti. La collaborazione di tutta la classe (es. messa in scena di “Beckett’s exhausted variations”, un omaggio all’opera di Samuel Beckett; “Agamennone” di Eschilo messo in scena al Teatro Akrai di Palazzolo Acreide) o di gruppi di studenti a progetti e attività formative extracurricolari (es. “Cronache dall’inferno” messo in scena al Politeama Garibaldi, “Dialoghi Impossibili” messo in scena nello Spazio Tre Navate all’interno dei Cantieri Culturali Ducrot) ha permesso a coloro che si sono lasciati coinvolgere pienamente nella vita della scuola di raggiungere risultati buoni e per alcuni distinti. Un gruppo significativo di studenti, spesso con lacune pregresse, si è applicato in modo non sempre costante o non è stato in grado di mettere pienamente a frutto le proprie capacità, anche a causa di un metodo di studio non sempre costante ed efficace; tuttavia, anche grazie ad interventi di recupero individualizzati, gli esiti del percorso formativo di questi studenti possono essere ritenuti, nel complesso, soddisfacenti. Sono presenti, un’alunna con programmazione per obiettivi irrinunciabili seguita per nove ore settimanali dall’insegnante di sostegno ed un alunno DSA per il quale è stato predisposto apposito pdp

f. COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Con riferimento al curriculum trasversale)	
	competenza alfabetica funzionale
x	competenza multilinguistica
x	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
x	competenza digitale
x	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
x	competenza in materia di cittadinanza;
	competenza imprenditoriale
x	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
- Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri

CAPACITÀ RELAZIONALI

- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
- Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

g. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

h. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curricolare.

i. ATTIVITA'

a)PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali.

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. E sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Uomo e Natura
- Spazio e forma
- Perdita dei valori e crisi della soggettività
- Ribellioni e rivoluzioni
- Realtà e finzione

b) EDUCAZIONE CIVICA: Discipline Coinvolte, obiettivi specifici, esiti di apprendimento

Nella classe 5°E, durante l'anno scolastico, le attività di Educazione Civica sono state svolte coinvolgendo le seguenti discipline secondo la seguente articolazione oraria:

EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
DI STEFANO FILIPPO	FILOSOFIA	Legge giustizia e perdono;Shoa	Dagli Scritti teologici giovanili di Hegel al problema del male nel 900; La banalità del male di Hannah Arendt	4
LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE	Tutela dei diritti nello sport	Il ruolo della donna nello sport	4
CARMICIO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.	Cittadinanza digitale	I problemi della rete	3
DI FILIPPO GIUSEPPE	MATEMATICA E FISICA		Agenda 2030: Ambiente ed energie rinnovabili	3
REINA FRANCO	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO			
BISOGNO GIUSEPPE	LABORATORIO TEATRALE		La parità di genere	6
PORCARO GREGORIO	RELIGIONE	Costituzione. Diritto, legalità e solidarietà	Ritratti di profeti di oggi della giustizia sociale	2
MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	La violenza delle donne nell'Arte: Esempi ed esperienze nell'Arte dal	Diritti, soggettività femminile e identità di genere	4

		Cinquecento al Novecento		
NESCIANGELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Human rights and gender equality	Le figure femminili attraverso i film <i>Suffragettes</i> e <i>C'è ancora domani</i>	3
D'AMORE AURELIO	STORIA DEL TEATRO			
VENTIMIGLIA SILVANA	STORIA	La legislazione scolastica	Dalla legge Casati alla legge Coppino; legge n 477 del 1973 (decreti delegati), legge n 517 del 1977 (integrazione degli alunni disabili), legge n 107 del 2015 (la buona scuola).	4

Macro-aree

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<p>Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri.</p> <p>Riflettere su sé stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p>	<p>Sa far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.</p>	<p>Ha acquisito la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti anche attraverso la lettura di documenti, testimonianze storiche, artistiche e letterarie.</p>

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

c)PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 la classe si è impegnata in vari percorsi appositamente progettati. Non si sono svolte attività di PCTO durante l'anno 2021/22 per mancati accordi con gli enti esterni. Tutti gli/le alunni/e hanno seguito il corso online di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Titolo progetto TEATRO AKRAI - AGAMENNONE

Ente Esterno INDA
 classe 4E TEATRO a.s. 2022-23

Modalità PRESENZA
 Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-MAGGIO)

NOME TUTOR	ATTIVITÀ
Giuseppe Bisogno	Interno
Simonetta Cartia	Esterno
Descrizione attività	
<p>Attività 1 - L'attività proposta prevede la messa in scena di una delle prime e più importanti tragedie giunte a noi dal mondo classico: Agamennone. Il laboratorio, svolto prevalentemente in orario curricolare e nell'ultima fase in orario extracurricolare, ha avuto come obiettivo quello di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il contenuto, le tecniche attoriali, i tempi e le metodologie necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Lo tragedia, andata in scena sia al teatro "Akrai" di Palazzolo Acreide nell'ambito del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani organizzato dall'INDA, sia presso la sala Tre Navate dei Cantieri Culturali "Ducrot" nell'ambito della rassegna "Dialoghi impossibili", ha dato agli studenti la possibilità di confrontarsi con professionisti del settore (sia attori che tecnici) e, allo stesso tempo, di confrontarsi con giovani studenti provenienti da tutta Europa.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
<p>Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi.</p>	
Sa far fronte all'incertezza e alla complessità	
Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	
È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	
Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere	

Sa cercare sostegno quando è opportuno	
Ricaduta didattica	
Materia: italiano , Filosofia, storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

PROSPETTO DELLE ORE SVOLTE - TEATRO AKRAI - AGAMENNONE

ELENCO STUDENTI	n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formativa con i tutor esterni	Sicurezza nei luoghi di lavoro su piattaforma INAIL	Totale
CALACIURA JACOPO	49,5	0	4	53,5
CANNELLA MATILDE	64	24	4	92
CASCINO SOFIA	65	24	4	93
CORONATO EMANUELA	80	24	4	108
DI LORENZO ALESSIO	57	24	4	85
FERRANTE CARLOTTA	41	24	4	102
GIAMMANCO GIADA	80	24	4	108
HISSANE MOHSINE	66	24	4	94
MALTESI ERIKA	68	24	4	96
MARRA ADRIANA	74	24	4	102
MARTINOLI JASMINE	80	24	4	108
PERDICHIZZI GIULIA	68	24	4	96
SARDINA ELENIA	77	24	4	105

VASILE TESTAI ALESSANDRO	71	24	4	99
--------------------------	----	----	---	----

Titolo progetto CRONACHE DALL'INFERNO - GIORNATA DELLA MEMORIA

Ente Esterno ASSOCIAZIONE SICILIANA "AMICI DELLA MUSICA"

classe 4E TEATRO a.s. 2022-23

Modalità PRESENZA

Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-GENNAIO)

NOME TUTOR	ATTIVITÀ
Franco Reina	Interno
Marianna Amato	Esterno
Descrizione attività	
<p>L'attività prevede la creazione di uno spettacolo - su proposta dell'associazione siciliana "Amici della Musica" - dedicato alle vittime della Shoah, attraverso un laboratorio gestito dai tutor interni, in collaborazione con il tutor esterno e due musicisti (un pianista e un clarinetista). Il laboratorio, articolato in diverse giornate in orario prevalentemente extracurricolare e in parte curricolare, ha per obiettivo di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il testo, le tecniche attoriali, le tecniche di regia, la progettazione e i rapporti con i reparti di scenografia e di costume e i tempi e le metodologie necessarie alla produzione di uno spettacolo. Lo spettacolo andrà in scena al Politeama Garibaldi il 23 gennaio 2023, in occasione della giornata della memoria.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	

Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli
studi. Sa far fronte all'incertezza e alla complessità
Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere
Sa cercare sostegno quando è opportuno

Ricaduta didattica	
Materia: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali, Storia del teatro.	Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

Gli alunni Calaciura Jacopo E Di Lorenzo Alessio hanno partecipato all'open day di istituto nell'a.s.2023/2024, inoltre l'alunno Calaciura ha partecipato al progetto Pcto "Delices de fleurs" - Educarnival.

PROSPETTO DELLE ORE SVOLTE - CRONACHE DALL'INFERNO - GIORNATA DELLA MEMORIA

ELENCO STUDENTI	n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formativa con i tutor esterni	Sicurezza nei luoghi di lavoro su piattaforma INAIL	Totale
CALACIURA JACOPO	0	21	/	21
CASCINO SOFIA	5	53	/	58
HISSANE MOHSINE	5	49	/	54
MALTESI ERIKA	5	54	/	59
PERDICHIZZI GIULIA	5	57	/	62
SARDINA ELENIA	5	55	/	60

PROSPETTO DELLE ORE TOTALI SVOLTE NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ELENCO STUDENTI	Ore svolte a.s. 2021-22	Ore svolte a.s. 2022-23	Ore svolte a.s. 2023-24	Totale
CALACIURA JACOPO	0	74,5	20	94,5
CANNELLA MATILDE	0	92	0	92
CASCINO SOFIA	0	151	0	151

CORONATO EMANUELA	0	108	0	108
DI LORENZO ALESSIO	0	85	10	95
FERRANTE CARLOTTA	0	102	0	102
GIAMMANCO GIADA	0	108	0	108
HISSANE MOHSINE	0	148	0	148
MALTESI ERIKA	0	155	0	155
MARRA ADRIANA	0	102	0	102
MARTINOLI JASMINE	0	108	0	108
PERDICHIZZI GIULIA	0	158	0	158
SARDINA ELENIA	0	165	0	165
VASILE TESTAI ALESSANDRO	0	99	0	99

I. CLIL

Il nostro istituto attiva la metodologia CLIL (lettera a, comma 7 della L. 107/2015) in Storia e Storia dell'Arte. La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento veicolare sono:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e la specificità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità cognitive e trasversali, sviluppo del ragionamento autonomo e capacità argomentative.

La classe V sez. E ha svolto attività CLIL nella disciplina Storia dell'arte.

m. ORIENTAMENTO

Si sono effettuate all'interno della classe attività di Orientamento finalizzate alle competenze in chiave europea, come da report, di seguito elencato:

ATTIVITÀ	DATA	ORE ATTIVITÀ
Orientasicilia	16/11/23	5
I luoghi dei Florio - Visita guidata	05/02/24	5

Seminario sul cinema	06/02/24	5
Beckett's exhausted variations	08/02/24	5
	09/02/24	5
	13/02/24	2
	14/02/24	3
	15/02/24	3
	16/02/24	1
	19/02/24	2
	20/02/24	3
	21/02/24	2
Visone film "C'è ancora domani"	13/02/24	2
Civics: GOAL 5: Gender Equality	20/02/24	1
Viaggio "Teatro" - Roma	23/02/24	10
	24/02/24	10
	25/02/24	10
Orientamento Beni Culturali	06/03/24	1
Presentazione piattaforma Unica	11/03/24	1
	ORE TOTALI	76

M1. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

n. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C. hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

METODI

- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)
- Lezione multimediale (*utilizzo di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi e cartacei
- Peer education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Esercitazioni Grafiche, scritto-grafiche, pratiche

RIMODULAZIONE PARZIALE DEI METODI IN MODALITÀ' DAD e DID

- Video lezioni;
- Trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale "Weschool";
- Trasmissione di materiali didattici in modalità asincrona;

STRATEGIE

Il Consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituantoli ad interagire, porre questioni,

- confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali; - Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
 - Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
 - Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
 - Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
 - Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
 - Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi.

STRUMENTI E MEZZI

- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Laboratori in luoghi specializzati (Teatri, spazi esterni, etc)
- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche

o. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

In occasione di un incontro svolto a Roma tra le 4 classi quinte dei licei artistici in cui è attivo l'indirizzo Teatro, gli studenti hanno partecipato ad un Open Day esclusivo organizzato dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma; inoltre hanno potuto presentare lo spettacolo "Beckett's exhausted variations", presso il teatro "La Pelanda" di Roma, all'interno di una rassegna alla quale partecipavano gli altri studenti dei licei ad indirizzo Teatro.

In aggiunta alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curricolari.

Per quanto attiene all'orientamento, con modalità organizzate dalla scuola, la classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA e presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Altre attività di orientamento sono state svolte in modo autonomo anche sulla base dell'offerta proposta dai docenti referenti per l'orientamento del liceo.

Progetti di potenziamento ed attività integrative

A.S. 2022/2023

- Rassegna "Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot- Palermo
- "Cronache dall'inferno" - Politeama Garibaldi - Palermo

A.S.2023/2024

Spettacolo "Beckett's exhausted variations" da S. Beckett - Teatro La Pelanda - Roma

p. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- prove laboratoriali pratiche secondo quanto previsto dalle discipline d'indirizzo
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo
- simulazione prove d'esame
- filmati con esposizioni tematiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi: - progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio.

q. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto:

-- la simulata della prima prova d'esame il 17/04/2024, per la durata di sei ore.

La simulata della seconda prova d'esame nei giorni 22,23 e 24 aprile 2024, per sei ore giornaliere;

3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA
 Esame di Stato 2023/2024

CANDIDATO.....CLASSE.....
SEZ.....

INDICATORIGENERALI		DESCRITTORI	Punti Su 20/20	Punti su 100/100
1	1.a Ideazione,pianificazione, organizzazione del testo	-Inadeguate/Disorganiche	0,75	≤4
		-Generiche/Imprecise	1	5
		-Semplicimalineari	1,2	6
		-Abbastanzaarticolate	1,5	7-8
		-Ben articolate/ Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	-Inadeguate	0,75	≤4
		-Limitate	1	5
		-Parziali	1,2	6
		-Adeguate	1,5	7-8
		-Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	-Scarse	0,75	≤4
		-Generiche	1	5
		-Parziali	1,2	6
		-Adeguate	1,5	7-8
		-Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti;uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		-Qualche errore ortografico e/o morfosintattico;uso imprecise della punteggiatura	1	5
		-Lievi errori ortografici e/o morfosintattici;qualche imprecisioe nella punteggiatura	1,2	6
		-Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		-Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriate ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-Inadeguate/Frammentarie	0,75	≤4
		-Limitate/Approssimative	1	5
		-Essenziali	1,2	6
		-Appropriate	1,5	7-8
		-Articolate/Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-Assenti/Superficiali	0,75	≤4
		-Limitate/Parziali	1	5
		-Semplici ma pertinenti	1,2	6
		-Abbastanza articolate	1,5	7-8
		-Articolate/Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-Inadeguato/Incompleto	0,75	≤4
		-Impreciso/Parziale	1	5
		-Essenziale	1,2	6
		-Quasi completo	1,5	7-8
		-Completo/Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	-Scarsa/ Inadeguata	0,75	≤4
		-Parziale	1	5
		-Corretta ma schematica	1,2	6
		-Esauriente	1,5	7-8
3	Puntualità nell'analisi lessicale,	-Approfondita e completa	2	9-10
		-Assente/Scarsa	0,75	≤4
		-Parziale/Imprecisa	1	5
		-Complessivamente corretta	1,2	6

	sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	-Corretta	1,5	7-8
		-Completa/Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	-Inadeguata	0,75	≤4
		-Incompleta	1	5
		-Parziale ma corretta	1,2	6
		-Completa	1,5	7-8
		-Ampia/Personale	2	9-10

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	Punti su 20/20	Puntisu 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-Scorretta /Molto approssimativa	1	≤6
		-Approssimativa/Parziale	1,3	8
		-Presente ma schematica	1,5	10
		-Abbastanza precisa	2	12-14
		-Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	-Assente /Molto limitata	1	≤5
		-Limitata /Imprecisa	1,3	6
		-Corretta ma generica	1,5	7
		-Valida/Adeguate	2	8-9
		-Approfondita/Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	-Molto superficiali	1	≤5
		-Schematiche/Parziali	1,5	6
		-Semplici ma corrette	2	7
		-Abbastanza articolate	2,5	8-9
		-Approfondite/Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	-Inadeguate/Incomplete	1	≤6
		-Parziali/ Imprecise	1,3	8
		-Corrette ma generiche	1,5	10
		-Quasi complete	2	12-14
		-Complete/Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	-Stentato/ Superficiale	1	≤5
		-Parziale/Impreciso	1,3	6
		-Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		-Articolato	2	8-9
		-Efficace/Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-Scarse/ Molto superficiali	1	≤5
		-Schematiche/Parziali	1,5	6
		-Semplici ma corrette	2	7
		-Abbastanza articolate	2,5	8-9
		-Approfondite/Ben articolate	3	10-11

VOTO/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

b. GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali dello Spettacolo						
Indicatori	Descrittori e punteggio					Punti
	1	2	3	4	5	Max 5
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono del tutto o quasi inesistenti.	Esegue in maniera incerta e approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle scelte effettuate insufficienti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera disorganica.	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera apprezzabile.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corretti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera ottima.	
	0.5	1	2,5	3	4	Max 4
Pertinenza e coerenza con la traccia	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono frammentari e poco pertinenti. Il testo non è stato analizzato.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi. Il testo non è stato analizzato accuratamente.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali. Il testo è stato analizzato in maniera corretta.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono buoni e dettagliati. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi e ricchi di collegamenti. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita ed è stato rielaborato.	
	0.5	1	2,5	3	4	Max 4

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafico-pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafico-pittoriche commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafico-pittoriche, rappresentando in maniera adeguata lo spazio scenico, la luce e gli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera consapevole e utilizza con padronanza gli strumenti. Applica con sicurezza le tecniche grafico pittoriche, manifestando ottime competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	
	0,5	1	2,5	3	4	Max 4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera errata o incoerente con il testo. La scelta registica è incoerente e banale. I documenti scritti e grafico pittorici sono poco curati.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera incerta. La scelta registica è sufficientemente coerente ma approssimativa. I documenti scritti e grafico-pittorici sono elaborati in maniera accettabile.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera adeguata. La scelta registica è coerente e appropriata. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera adeguata.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera corretta. La scelta registica è coerente e interessante. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera corretta.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce con sicurezza. La scelta registica è coerente e innovativa. I documenti scritti e grafico pittorici sono curati in maniera eccellente.	
	1	1,5	2	2,5	3	Max 3
Efficacia comunicativa	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è povera o inesistente.	Il progetto è poco chiaro, non sufficientemente curato e presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è poco leggibile e non abbastanza lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è casuale.	Il progetto è sufficientemente chiaro, curato in quasi tutte le sue parti e presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è pertinente.	Il progetto è chiaro, curato nei dettagli e presentato in maniera omogenea. Il percorso progettuale è leggibile e molto coerente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico pittorici è buona.	Il progetto è chiarissimo, curato nei minimo dettagli e presentato in maniera elegante. Il percorso progettuale è leggibile e coerente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è eccellente.	
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20						

c. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi d

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio totale della prova

Secondo quanto deliberato dalla rete dei Licei artistici con attivo l'indirizzo Teatro, in presenza del DTM Flaminia Giorda, ogni studente, durante il colloquio, dovrà presentare un piccolo monologo della durata massima di 10 min (tra montaggio, performance e smontaggio) in cui si verificheranno le competenze di regia messa in atto (Discipline progettuali dello spettacolo) e di interpretazione (Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali). La valutazione sarà effettuata secondo gli indicatori e i descrittori comuni alla griglia di valutazione del colloquio, in particolare il primo: Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

b.CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024					
Ai sensi dell'art. 15 D.M. 62/2017					
Media	Media=6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito 3° anno	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12
Credito 4° anno	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13
Credito 5° anno	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

c. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 1/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
• Progetti extracurricolari con una durata mini ma di 30 ore • Progetti di potenziamento extracurricolari	0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti , vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		

CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale”. In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

5. SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Pietro Carmicio

TESTO ADOTTATO: Storia della Letteratura: R. Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco

Marchese, Liberi di interpretare, volumi: Leopardi, 3 A, 3 B, Palumbo editore

Dante, Divina Commedia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Verifiche di recupero per gli alunni risultati non sufficienti, mediante assegnazione di percorsi di recupero personalizzati e svolgimento di interventi volti a rimuovere le difficoltà evidenziate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5E risulta formata da 14 alunni/e tutti provenienti dal nostro Istituto. E' presente una alunna DSA, seguita da insegnate specializzato, e un alunno BES per il quale si sono adoperate misure compensative e dispensative. Per gli esiti di apprendimento in generale, si rimanda alla presentazione della classe. Pare però opportuno specificare che i livelli conseguiti dagli allievi sono differenti e ciò deriva dalla partecipazione, dall'impegno e dall'attitudine. Si tratta però E' giusto sottolineare che si tratta di una classe partecipe al dialogo educativo e ricca di curiosità.

.Per quanto riguarda le prove scritte, agli alunni sono state somministrate le prove secondo le tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato.

COMPETENZE

Localizzare in un testo caratteristiche tematiche e/o stilistiche
Analizzare un testo narrativo e/o lirico sotto il profilo tematico e formale
Riconoscere analogie e differenze fra testi sulla base di categorie tematiche e/o stilistiche date
Individuare un determinato tema o topos fra testi di generi diversi ed appartenenti ad epoche diverse
Elaborare una sintesi espositiva scritta e/o orale
Sostenere in modo argomentato una tesi critica scelta fra due o più date
Rielaborare e coordinare autonomamente le nozioni apprese, stabilendo confronti ed esprimendo valutazioni critiche
Mettere in relazione un testo o un autore contemporaneo con la tradizione letteraria, con altri sistemi culturali e con il contesto storico

ABILITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel contesto storico – culturale tra Ottocento e Novecento • Sa cogliere la novità e centralità degli autori nel panorama letterario del suo tempo • Sa collegare le opere alla poetica degli autori • Sa riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera. 	<p>Saper</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo 2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici 3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici <p>Saper</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4. Affrontare molteplici situazioni comunicative
--	--

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Età del Romanticismo. XIX secolo, l’età delle grandi rivoluzioni. Il	Cenni generali sull’età in cui vive Leopardi Poesia e pensiero nell’opera di G. Leopardi
L’età del Positivismo	Il Verismo e l’opera di G. Verga: dalle novelle al ciclo dei Vinti
Luci e ombre nell’Europa di fine Secolo	Il Decadentismo La poesia simbolista in Italia: G. Pascoli Letteratura e vita in G. D’Annunzio
L’avvento delle avanguardie agli inizi del XX secolo	Il Futurismo. F. T. Marinetti
Figure di poeti del primo ‘900	Il male di vivere in Eugenio Montale
Figure di prosatori del primo ‘900	La crisi di identità dell’uomo contemporaneo. L. Pirandello: dalla prosa al teatro. I. Svevo: l’uomo davanti alla coscienza

Dal dopoguerra al postmoderno	Impegno, leggerezza e modernità in I. Calvino
Incontro con un'opera	Letture integrale di un testo a scelta della Letteratura del Novecento
La Divina Commedia: Paradiso	Struttura generale della cantica Confronto con i canti I, XVII, XXXIII

STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati proposti non attraverso strutture rigide e nozionistiche ma con un approccio quanto più operativo, partendo dai testi per ricavare elementi utili alla contestualizzazione e applicabili anche a discipline affini come la Storia o la Storia dell'arte, anche attraverso l'ausilio di materiali multimediali.

Durante il corso dell'anno si sono effettuate:

- Letture analisi e comprensione di testi, confronti fra testi
- Mappe concettuali
- Schemi sintetici
- Esercitazioni scritte relative alle diverse tipologie testuali oggetto della prima prova.

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Letture e analisi diretta dei testi visivi		

VERIFICHE

Tipologia	Frequenza
Scritte	Tre al quadrimestre insieme a diverse esercitazioni. (secondo le diverse tipologie della I prova)
Orali	In itinere

b. DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO

DOCENTE: FRANCO REINA

TESTO ADOTTATO: Dispense e testi (cartacei o multimediali) forniti dai docenti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 5

NUMERO DI ORE ANNUALI: 165

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni in orario curricolare e in orario corrispondente a momenti di non impegno in altre discipline.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenza A - La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli elementi strutturali mobili e fissi che compongono la parte tecnica dell'edificio teatrale (torre scenica) - Gli elementi scenografici costruiti, pittorici, scultorei e multimediali della scenografia contemporanea - Le figure professionali della progettazione dello spettacolo;- Le figure professionali per realizzazione degli elementi necessari allo spettacolo;- Le figure professionali dell'edificio teatrale. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro- Saper individuare i vari elementi che compongono il teatro e comprenderne le funzioni- Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni- Saper individuare le varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, rappresentare e gestire lo spazio scenico- Riconoscere, dialogare e collaborare con le figure professionali dello spettacolo
Competenza B - Lettura e analisi del testo
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Testi drammaturgici occidentali di ogni stile ed epoca.

Abilità:

Scegliere un testo in relazione alle proprie inclinazioni culturali e le proprie esigenze espressive.
Leggere e comprende un testo drammaturgico, cogliendo le relazioni tra gli elementi necessari all'interpretazione e l'elaborazione dell'azione scenica:

- contesto storico;
- luogo;
- tematiche;
- caratteristiche psicofisiche dei personaggi;
- relazione e interazione tra i personaggi;
- obiettivi e conflitti.

Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.
Effettuare ricerche analitiche e raccoglie dati catalogandoli per tipologia.

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare un testo secondo i propri interessi culturali;
- Analizzare, comprendere la struttura, i registri e gli intrecci di un testo drammaturgico
- Rielaborare un testo attraverso i mezzi della regia

Competenza C - Elaborazione Piano di regia

Conoscenze:

- Principali interpretazioni registiche di opere della storia del teatro attraverso la descrizione scritta, la visione dal vivo o il video digitale;
- Soluzioni grafiche e multimediali;
- Ricerca e catalogazione di fonti multimediali e testuali;
- Struttura dei vari tipi di edifici teatrali;
- Elementi scenografici principali;
- Dispositivi principali usati per il suono e la luce nel teatro.

Abilità:

- Elabora le azioni sceniche individuando ed interpretando le azioni drammatiche individuate nel testo, i dati selezionati e le proprie esigenze concettuali ed espressive.
- Individua, analizza ed elabora le proprietà fonetiche nel testo;
- Individua, analizza ed elabora le potenzialità fisiche dei personaggi attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Elabora i movimenti degli attori in relazione all'azione scenica attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere; - Individua gli elementi scenografici e costumistici che caratterizzano lo spazio scenico in relazione alle proprie esigenze espresse attraverso schizzi, i bozzetti grafico-pittorici o digitali, le annotazioni e i documenti visivi di ogni genere; - Individua gli aspetti luministici necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Individua gli aspetti sonori necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive. - Sa utilizzare le tecniche grafiche e i mezzi multimediali per l'elaborazione di un piano di regia

Obiettivi di apprendimento:

- Realizzare un piano di regia partendo dal testo tenendo conto dei mezzi a disposizione (spazio, budget, attori, collaboratori, etc)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Lo spazio scenico	La gestione dello spazio scenico
Interpretazione	Testo di Cristina Comencini
L'interpretazione e il montaggio di un testo.	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
L'attrezzatura	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
Gestione dello spazio scenico	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
I costumi	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
L'utilizzo delle musiche	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
Le luci	"Beckett's exhausted variations". Omaggio a Beckett.
Il piano di regia	La morte di Danton (Büchner) - Il Gabbiano (Cechov) -

STRATEGIE DIDATTICHE

Assegnazione di ricerche su testi, registi, produzioni, soluzioni sceniche moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione di regia. Attività di ricerca e di analisi individuali e di gruppo; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni laboratoriali e prova di realtà.

VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Capacità di lavorare in gruppo; Interesse e partecipazione; Frequenza; Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
- Scritto-grafiche - Laboratoriali - Pratiche - Orali	2/3 a quadrimestre

c. MATEMATICA

DOCENTE: GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO/I ADOTTATO/I: Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

Competenza/e

- Usare il linguaggio specifico della disciplina;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;
- Definire e classificare le funzioni , Dominio ;
- Intersezioni con gli assi , Segno della funzione;
- LIMITI DI UNA FUNZIONE;
- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
- Asintoti di una funzione;
- FUNZIONI CONTINUE ;
- Definizione di funzione continua;
- Funzioni continue elementari.

Abilità:

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'uso corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire e classificare le funzioni;
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
- Riconoscere i limiti di una funzione;
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione;
- Conoscere la definizione di funzione continua;
- Riconoscere le funzioni continue elementari;
- Riconoscere gli asintoti di una funzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Equazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle equazioni di primo e secondo grado; - Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di equazioni.
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> - Studio della funzione esponenziale e logaritmica
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri - Studio e definizione di funzione crescente e decrescente - Studio del segno di una funzione - Costruzione del grafico di una funzione per punti - Lettura del grafico di una funzione
Topologia	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervallo: Chiuso e aperto - Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato - Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito - Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito - Definizione di limite destro e limite sinistro - Operazioni con i limiti - Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito
Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua - Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione - Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie - Il grafico probabile di una funzione
Educazione Civica (n. 4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030: Sviluppo sostenibile dell'energia

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">· Prove orali · Prove scritte	La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.

d. FISICA

DOCENTE: GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO ADOTTATO: Amaldi Ugo–Amaldi 2.0 - Termodinamica onde elettromagnetismo
(Im libro misto) con esperimenti a casa e a scuola - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI: 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenza/e:

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; - Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; - Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

Abilità:

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; - Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; - Le leggi di riflessione e di rifrazione; - Gli specchi piani e gli specchi curvi; - La riflessione totale; - Le lenti sferiche convergenti e divergenti;

Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici - I conduttori e gli isolanti - La carica elettrica e la sua conservazione - La legge di Coulomb - L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione
-----------------------	--

Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none">- Il campo elettrico di una carica puntiforme- Le linee del campo elettrico- L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale - La corrente elettrica continua- I generatori di tensione- Il circuito elettrico- La prima legge di Ohm- Resistori in serie e parallelo- La trasformazione dell'energia elettrica- La forza elettromotrice- La seconda legge di Ohm
--------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">· Prove orali· Prove scritte	FREQUENZA <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>
--	--

e. STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO

TESTI ADOTTATI:

G. Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo. Versione gialla – Zanichelli Editore

Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Versione gialla – Zanichelli Editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave con sollecitazione di interventi orali degli/le studenti, potenziamento dell'interazione orale al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha conseguito, seppure in modo diversificato, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenza/e:

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Per Educazione civica: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico; lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni

oscenze:

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale
- Per Educazione civica: opere ed artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, soggettività femminile e identità di genere

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche

Obiettivi di apprendimento:

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
- Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili, della soggettività femminile e dell'identità di genere

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>1. Il Romanticismo in Europa</p>	<p>1.1. Il Romanticismo: definizione e contesto. 1.2. Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio inglese e tedesca (l'argomento è stato svolto parzialmente in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia Clil). <ul style="list-style-type: none"> ● Il sentimento del pittoresco; <u>John Constable</u> (The lock - CLIL) ● Il sentimento del Sublime <u>Joseph M. William Turner</u> (Snowstorm. Steamboat off a Harbour's Mouth - CLIL); <u>Caspar David Friedrich</u> (Viandante sul mare di nebbia) 1.3. La pittura romantica in Francia: <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Theodore Gericault</u> (La zattera della Medusa); ● <u>Eugène Delacroix</u> (La libertà che guida il popolo) 1.4. La pittura romantica in Italia: <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Francesco Hayez</u> (Il bacio) </p>
<p>2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<p>2.1. Il Realismo: definizione e contesto 2.2. La pittura realista in Francia. <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Gustave Courbet</u> (Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore) ● <u>Honoré Daumier</u> (Il Fardello-La lavandaia, Il vagone di terza classe) 2.3. L'Impressionismo (l'argomento è stato svolto per alcune unità in lingua veicolare L2 inglese, con metodologia Clil). <ul style="list-style-type: none"> ● Introducing Impressionism: The rise of the movement, Analysing Impressionism (CLIL) <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Edouard Manet</u> (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère) ● <u>Claude Monet</u> (Impressione sole nascente, La Grenouillère; Le serie: La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee) ● <u>Pierre-August Renoir</u> (La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri) ● <u>Edgar Degas</u> (Lezione di danza, L'assenzio; Piccola danzatrice di 14 anni) ● <u>Berthe Morisot</u> (La culla, Donna seduta davanti alla toilette) ● <u>Mary Cassat</u> (Madre e figlia, All'opera) </p>

<p>3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento</p>	<p>3.1. Il Post-impressionismo: definizione e tendenze</p> <ul style="list-style-type: none">● L'Impressionismo scientifico e il Pointillisme. <u>Georges Seurat</u> (Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)● <u>Paul Cézanne</u>: dall'Impressionismo al Costruttivismo; la fase sintetica (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte, Le grandi bagnanti di Filadelfia; La Montagna Sainte Victoire vista dai Lauves)● Il Sintetismo: <u>Paul Gauguin</u> (La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo; Aha oe feii?-Come! sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo)● <u>Vincent Van Gogh</u> (I mangiatori di patate; Veduta di Arles con iris in primo piano, I Girasoli, La camera dell'artista ad Arles, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; gli autoritratti: Autoritratto con cappello di feltro)
---	---

<p>4. L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>4.1. Il fenomeno delle Avanguardie: definizione e contesto</p> <p>4.2. La linea espressionista.</p> <ul style="list-style-type: none">● L'Espressionismo: definizione e articolazioni● Tendenze pre-espressioniste: <u>Edvard Munch</u> (Sera sul corso Karl Johan, Il grido)● Die Brücke; <u>Ernst Ludwig Kirchner</u> (Due donne per la strada), <u>Erich Heckel</u> (Giornata limpida)● I Fauves; <u>Henry Matisse</u> (Gioia di vivere; La danza) <p>4.3. Il Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Definizione e articolazioni● <u>Pablo Picasso</u>, dal periodo Blu a Guernica (Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles di Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica) <p>4.4. Il Futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Manifesto del Futurismo (principi)● <u>Umberto Boccioni</u> (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)● <u>Giacomo Balla</u> (Dinamismo di un cane al guinzaglio) <p>4.5. Il Dadaismo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Definizione e contesto● <u>Marcel Duchamp</u> (Fontana; Gioconda con i baffi L.H.O.O.Q.) - Ci si riserva di ampliare l'argomento oltre la data del 15 Maggio in lingua veicolare L2 inglese, con metodologia Clil: How to describe a ready-made <p>4.6. Il Surrealismo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Definizione di surrealismo e surrealtà● <u>René Magritte</u> (Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci)● <u>Salvador Dalì</u> (La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape)● <u>Frida Kalho</u> (Le due Frida)
---	---

<p>Educazione Civica: Diritti, soggettività femminile e identità di genere (*)</p>	<p>Il tema della violenza sulle donne nell'arte: esempi ed esperienze nell'arte dal Cinquecento al Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Miracolo del marito geloso di Tiziano ● Susanna e i vecchioni di Artemisia Gentileschi ● Ratto di Proserpina e Apollo e Dafne di Gian Lorenzo Bernini ● Le viol di Edgar Degas ● Le viol di René Magritte ● Unos cuantos piquetitos di Frida Kahlo ● Tiri e le immagini delle Nanas di Niki de Saint-Phalle ● Cut piece di Yoko Ono ● Rhythm 0 di Marina Abramovich ● Le scarpe rosse di Elina Chauvet ● Valentine's day mascara di Banksy
<p>Attività di Orientamento: Conoscenza del territorio e delle professioni: "Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio";</p>	<p>I luoghi dei Florio: un itinerario a Piazza Principe di Camporeale e dintorni</p>

(*) Le/gli studenti, operando in gruppo, hanno svolto lavori di ricerca e approfondimento su due delle opere proposte, affrontando, attraverso l'interpretazione e il confronto dei soggetti e del linguaggio degli artisti, la questione della violenza di genere, in rapporto alla tematica trattata.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, interattiva, multimediale ● Lettura e analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Problem solving ● Ricerche iconografiche e storiche ● Visite guidate ● Didattica orientativa ● Metodologia CLIL

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni ● Prove semistrutturate ● Analisi d'opera 	<p>FREQUENZA</p> <p>Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</p>
--	---

f. LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Angela Nesci

TESTI ADOTTATI:

Spiazzi, Tavella, Layton - Compact Performer Shaping Ideas - Lingue Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd-video, white board, Youtube, Internet.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 63

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- lavori di gruppo

ESITI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenze:

- COMPrensione ORALE E SCRITTA
- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Conoscenze:

- Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:
- Estensione e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Regole grammaticali e morfosintattiche
- Esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative
- Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione
- Ortografia e punteggiatura
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Conoscenze relative all'educazione letteraria ed artistica
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea
- Tipologie diverse di testi letterari: Testi argomentativi, drammaturgici, narrativi, poetici
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio
- Terminologia letteraria e artistica
- Principali ambiti di espressione artistica
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici

Abilità: Sapere:

Comprendere e decodificare un testo letterario

Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario

Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali

Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare

- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze

- Riflettere sul sistema della lingua

- Riflettere sugli usi linguistici

Obiettivi di apprendimento:

gli/le alunni/e, ciascuno/a secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all’impegno mostrato, sono capaci di:

- Utilizzare i termini lessicali specifici.
- Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari, con particolare attenzione alla produzione teatrale
- Sapere relazionare in lingua.
- Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati
- Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Romanticism • The Gothic Novel • Romantic Poetry • Romantic Fiction • Romantic Drama 	<ul style="list-style-type: none"> ● Romanticism in English Painting: J.M.W. Turner and J.Constable ● The Sublime ● Mary Shelley: Frankenstein - The Creation of the Monster ● Relationship between Man and Nature ● William Wordsworth: Lirical Ballads - “Daffodils” ● Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner ● Jane Austen: Pride and Prejudice -Darcy’s proposes to Elizabeth ● George Gordon Byron: Manfred
<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age • The Victorian Novel 	<ul style="list-style-type: none"> ● Charles Dickens: Oliver Twist: ‘Oliver Wants Some More’
<ul style="list-style-type: none"> • Aestheticism • The Victorian Drama 	<ul style="list-style-type: none"> ● Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray ● A New Hedonism ● The Importance of Being Earnest
<ul style="list-style-type: none"> ● The Modern Age ● The Modern Novel ● The Literature of Commitment 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modernism ● Psychology: Sigmund Freud ● The Stream of Consciousness and the Interior

	<p>Monologue</p> <ul style="list-style-type: none"> ● James Joyce:Dubliners- Eveline ● The Dystopian Novel ● George Orwell:Nineteen Eighty-Four: Big Brother is Watching You
<ul style="list-style-type: none"> ● The Absurd and Anger in Drama 	<p>Samuel Beckett:Waiting for Godot</p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>AGENDA 2030 - GOAL 5 GENDER EQUALITY 'Jailed Iranian Activist Narges Mohammadi Wins the Nobel Peace Prize. Here's What to Know' 'Why are Iranian Women burning their Hijabs?' Feminism: 'C'è Ancora Domani'</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lettura ed analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Peer education ● Debate

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo ● Quesiti a risposta singola ● Questionari ● Trattazione sintetica <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Esposizioni, PowerPoint, Canva ● Interventi spontanei e/o indotti 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una verifica scritta quadrimestrale ● Due verifiche orali quadrimestrali
--	---

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000184 - 15/05/2024 - E1 – ESAMI - U
Nel corso dell'anno sono state effettuate una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, mentre nel secondo vi sono stati momenti valutativi di vario tipo nell'ottica di una misurazione complessiva dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Si sono effettuati colloqui, Test/esercitazioni su piattaforma Socrative, feedback continui, produzione di power point ed infografiche da consegnare in piattaforma WeSchool o via mail. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

DOCENTE: GIUSEPPE BISOGNO

TESTO ADOTTATO:

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 7

NUMERO DI ORE ANNUALI: 231

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e prove performative di approfondimento relative alle scene e/o ai monologhi oggetto di studio.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano; un esiguo gruppo di alunni/e, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste; il rimanente gruppo di alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, ha evidenziato delle difficoltà nella partecipazione alla fase performativa sia per quel che concerne i monologhi e/o le scene studiate in classe, sia per quanto riguarda la partecipazione allo/agli spettacolo/i messi in scena. Tutti/e, però, hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste. Alla fine del percorso, dunque, tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenza/e:

- A - **Analisi di un testo in relazione alla sua rappresentazione**
- B - **Uso della voce**
- C - **Uso del corpo**

Conoscenze (A): - Com'è strutturato un testo teatrale; - Lettura e comprensione del testo; - Analisi del personaggio

Abilità (A): Leggere un testo teatrale cogliendone le possibilità interpretative

Obiettivi di apprendimento (A):

Padroneggiare l'analisi di un testo teatrale e individuare il carattere dei personaggi.

Conoscenze (B): - La voce come strumento di comunicazione - La respirazione diaframmatica - L'emissione - La dizione - Il ritmo - Elementi di metrica con specifico riferimento all'endecasillabo dantesco, in funzione di una corretta declamazione - Esecuzione performativa di un brano teatrale

Abilità (B): - Sa usare consapevolmente la voce al servizio dell'interpretazione e legge un testo pronunciandolo in maniera corretta sia dal punto di vista fonatorio che di una corretta dizione - Legge un testo in versi utilizzando la metrica come opportunità interpretativa - Padroneggia le tecniche di memorizzazione

Obiettivi di apprendimento (B): Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali tecniche di recitazione

Conoscenze (C):

- Il corpo come strumento di comunicazione e/o trasmissione delle emozioni - Il movimento nello spazio e le sue implicazioni interpretative - Elementi di mimo - La relazione con gli altri personaggi - La prossemica

Abilità (C): - Sa usare consapevolmente il corpo e adotta una corretta relazione comunicativa con il pubblico - Sa muoversi nello spazio teatrale

Obiettivi di apprendimento (C):

Padroneggiare i propri mezzi espressivi riguardo alla voce/parola connessi al corpo/movimento per la corretta interpretazione per- formativa di un testo teatrale

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Autori vari	Monologhi
Beckett	Commedia
Comencini	Due partite
Beckett	Beckett's exhausted variations (da testi vari)
Autori vari	Esercizi di lettura espressiva

STRATEGIE DIDATTICHE

VERIFICHE

Risposta interpretativa rispetto alle indicazioni date nell' interpretazione di un monologo, di un brano di lettura espressiva e/o di una scena

Messa in scena dello spettacolo "Beckett's exhausted variations" di Beckett di fronte al pubblico.

- Uso dell'improvvisazione quale strumento di avvicinamento al carattere del personaggio e/o alla tematica trattata

- Esercizi laboratoriali per l'uso consapevole del corpo e della voce.

DOCENTE: Filippo Di Stefano

TESTO ADOTTATO: N. Abbagnano - G. Fornero, La meraviglia delle idee, vol.3, Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 ore settimanali

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curricolari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud e nell'esistenzialismo
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Freud
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati

Abilità:

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline

Obiettivi di apprendimento:

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> ● Fichte: l'idealismo etico e la ripresa della morale di Kant. ● La missione civilizzatrice della Germania: i Discorsi alla nazione tedesca ● Hegel: i capisaldi del sistema. <p>La dialettica triadica, l'identità tra razionale e reale, la funzione giustificatrice della filosofia, l'Aufhebung.</p> <p>Gli Scritti teologici giovanili: la Grecia antica e lo spirito di bellezza. L'ebraismo come spirito di scissione.</p> <p>Il cristianesimo come religione dell'amore e della riconciliazione.</p> <p>La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore.</p> <p>Le tappe della presa di coscienza del servo: paura della morte, servizio, lavoro.</p> <p>La Filosofia della storia: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come progresso e rivelazione dell'assoluto.</p>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> ● La critica alla religione ● La teologia come antropologia capovolta ● Il tema dell'alienazione
Marx	<ul style="list-style-type: none"> ● La critica alla religione e il superamento di Feuerbach ● Il materialismo storico ● Struttura e sovrastruttura ● Il capitale: merce, lavoro, plusvalore. L'alienazione nel lavoro e le contraddizioni del capitalismo. ● Il "Manifesto del partito comunista".

<p>La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Schopenhauer: <p>“Il mondo come volontà e rappresentazione”: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l’inganno dell’amore e la contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le vie del suo superamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Kierkegaard: <p>la filosofia del singolo. Aut-aut: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. Timore e tremore: la vita religiosa; Abramo e l’angoscia della fede. Il concetto dell’angoscia: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione</p>
<p>Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. ● La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria ● Così parlò Zarathustra: l’avvento del superuomo e l’eterno ritorno
<p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La rivoluzione psicoanalitica ● La cura delle malattie mentali: dall’ipnosi al metodo delle associazioni libere ● L’interpretazione dei sogni: le vie d’accesso all’inconscio ● La psicopatologia della vita quotidiana: atti mancati, lapsus linguae ● La tripartizione dell’anima: le due topiche ● La sessualità infantile ● Il Freud sociale: Il disagio della civiltà ● Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos
<p>L’esistenzialismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali ● Sartre: l’esistenzialismo ateo ● L’essere e il nulla: l’attività nullificatrice della coscienza ● A porte chiuse: il carattere conflittuale delle relazioni intersoggettive ● La nausea e la teoria dell’assurdo

Hannah Arendt	<ul style="list-style-type: none">• Le origini del totalitarismo: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa• La banalità del male: il caso Eichmann• Vita activa: animal laborans, homo faber, zoon politikon. La perdita della politicità nell'epoca moderna
Gunther Anders	<ul style="list-style-type: none">• Il dislivello prometeico.• L'epoca dell'incapacità di provare angoscia e compassione: Noi figli, di Eichmann

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline.

Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Partecipazione alla lezione
- Analisi del testo filosofico

Per quanto riguarda i parametri di valutazione si rimanda alla griglia allegata al PTOF.

In ogni caso la griglia è stata tesa ad attivare in ogni studente i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il rendimento operativo.

IL DOCENTE

PROF. FILIPPO DI STEFANO

DOCENTE Silvana Ventimiglia

TESTO ADOTTATO: La rete del tempo. De Luna Meriggi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: DUE

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Conoscere la pluralità delle interpretazioni e dei modelli storiografici. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura. Rielaborare i percorsi storici in modo critico. Sviluppare la coscienza civile affinando la sensibilità verso la democrazia e il multiculturalismo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
-------------------------	------------------

1. La costruzione dello Stato.	Destra e Sinistra al Governo. Le problematiche post Unitarie.
2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana; le tensioni internazionali; la Grande guerra.

3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa; i totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo. Lecture critiche e documenti.
4. la seconda guerra mondiale.	Il conflitto; la resistenza; la caduta del fascismo.
5. il dopoguerra	Il bipolarismo e le relazioni internazionali, dalla guerra fredda al crollo dell'URSS; la Repubblica Italiana.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalle prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativi è stata effettuata attraverso questionari scritti, svolti in classe in un tempo massimo di due ore, e attraverso interrogazioni orali.

DOCENTE: AURELIO D'AMORE

TESTO ADOTTATO: Dispense e testi (cartacei o multimediali) forniti dal docente

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI: 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenza A- Lettura ed interpretazione del testo

Conoscenze:

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua.
- Caratteristiche e struttura del testo drammaturgico.
- Elementi di scrittura per la scena.

Abilità:

-Analizzare il testo con riferimento a:

- contestualizzazione dell'opera;
- breve sinossi del testo;
- ambientazione spazio-temporale;
- struttura;
- temi presenti nel testo;
- caratteristiche e sistema dei personaggi.

-Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.

-Effettuare confronti fra forme diverse di scrittura per il teatro.

Obiettivi di apprendimento:

- Essere in grado di inquadrare criticamente un testo drammaturgico

Competenza B - I generi, gli autori, le opere, i luoghi

Conoscenze:

- Elementi di storia della drammaturgia e dello Spettacolo teatrale. Con riferimento a:
- contesto storico e socio-culturale
- struttura architettonica e spazio scenico
- relazione attore/spettatore

Abilità:

-Riconosce e distingue i differenti generi.

-Individua le trasformazioni storiche all'interno di ogni genere.

Obiettivi di apprendimento:

Ricostruire, in chiave diacronica e sincronica, i principali modelli drammaturgici e performativi con riferimento a:

- - contesto storico e socio-culturale;
- - struttura architettonica e spazio scenico;
- - relazione attore/spettatore;
- - valenza antropologica e pedagogica dell'opera

Competenza C - Poetiche e teorie del teatro a confronto

Conoscenze:

Elementi di antropologia teatrale:

- tradizioni performative di differenti culture;
- analisi dinamiche sociali.

Paradigmi funzionalisti del teatro:

- religioso;
- estetico;
- spettacolare;
- politico.

Formulazioni sulle metodiche di lavoro attoriale:

- Diderot
- Stanislavskij,
- Copeau
- Costa
- Strasberg
- Brook

Lecture antologiche tratte da testi/opere filosofiche/saggi sul teatro:

Lessing, Stanislavskij, Barba, Brook.

- Individuare gli elementi essenziali delle principali opere teoriche sul teatro.
- Porre in relazione i nuclei teorici ed il contesto storico-culturale.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali poetiche del teatro moderno e le tecniche di recitazione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Settecento	La nascita del dramma borghese
Ottocento	Teatro Romantico tedesco, francese, Inglese; Il teatro Naturalista; la drammaturgia europea del secondo '800; La nascita della regia
Novecento	Le avanguardie in Europa

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali. Assegnazione di ricerche di grupposu drammaturghi, registi, attori e figure emblematiche del teatro contemporaneo. Visione collettiva di spettacoli tramite supporti multimediali e analisi critica degli stessi. Approfondimenti riguardanti il panorama della critica teatrale. Approfondimenti interdisciplinari in ambito letterario, cinematografico, musicale.

VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;Capacità di lavorare in gruppo;Interesse e partecipazione.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
- Orale/Scritto	2 a quadrimestre

m. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Lombardo Lidia

TESTO/I ADOTTATO/I: Il corpo e i suoi linguaggi, Del Nista, Tasselli, Ed. D'Anna.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno ottenuto dei buoni risultati.

Competenza/e

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere la storia delle Olimpiadi.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso.
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> · Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> · Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"> · Storia delle Olimpiadi antiche e moderne. · Le Olimpiadi di Berlino del 1936.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> · Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. · Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti nello sport: il ruolo della donna nello sport e nel teatro

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">· Teoriche· Prove pratiche	<ul style="list-style-type: none">· Durante lo svolgimento delle lezioni· Al termine dei moduli

DOCENTE: GREGORIO PORCARO

TESTO/I ADOTTATO/I: L. Solinas, Tutti i colori della vita, ed. Blu, Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, Il cammino dell’Uomo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell’anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni “cardine” dell’adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l’attitudine umana a cercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l’incidenza dell’annuncio cristiano nell’evoluzione della cultura occidentale.

Conoscenze:

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell’uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L’ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L’ecumenismo

- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa
- L'uomo e la natura : un rapporto problematico

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti biblici della sessualità • valore e significato della gestualità • matrimonio e scelta celibataria • questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religioso • il problema dell'ispirazione • il problema della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	<ul style="list-style-type: none"> • Religioni che dialogano. • La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. • La convivenza con gli stranieri. • Il fondamentalismo.

Educazione civica : 6 ore Tematica: Antirazzismo	Contenuti <ul style="list-style-type: none">● i diritti umani e le migrazioni● I diritti umani applicati all'emigrazione● Immigrazione e ambiente
--	--

VERIFICHE

TIPOLOGIA

- prove orali
- lavoro individuale, a coppie, a gruppi

FREQUENZA

- Bimestrale

L'INSEGNANTE
GREGORIO PORCARO

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Pietro Carmicio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof. Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof.ssa Silvana Ventimiglia	STORIA	
Prof. Filippo Di Stefano	FILOSOFIA	
Prof. Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA	
Prof. Giuseppe Di Filippo	FISICA	
Prof. Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	
Prof. Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	
Prof. Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	
Prof. Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	
Prof.ssa Lidia Lombardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Davide Cufalo	SOSTEGNO	
Prof. Gregorio Porcaro	RELIGIONE	